



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Avviso pubblico a presentare progetti destinati a promuovere interventi nell'ambito delle Politiche Giovanili

(valido per le 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario e per le Province delle Regioni a Statuto Speciale Sicilia e Sardegna)

INIZIATIVA NAZIONALE “G.A.M.E. UPI 2.0 “

Fondo Politiche Giovanili 2023

30 ottobre 2024

PREMESSA

Per l'annualità 2023 è stata assegnata ad UPI in sede di Conferenza Unificata una quota corrispondente al **3% del totale** del "**Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili**", pari a **2.494.030,00 euro**, destinata alla realizzazione di progetti ed azioni a favore delle Province.

Il 12 giugno 2024 è stato, pertanto, sottoscritto l'Accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale), registrato dalla Corte dei Conti in data 31 luglio 2024 (Prot. n. 2148), per l'attuazione dell'iniziativa "**GAME UPI 2.0**" (G.iovani A.utodeterminazione M.ovimento E.mpowerment).

GAME UPI 2.0 si configura come un Programma di respiro nazionale finalizzato a supportare le attività realizzate dalle Province nell'ambito delle politiche giovanili, che possano fornire risposte efficaci a livello territoriale.

Il Programma si rivolge alle Province delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni a Statuto Speciale (Sardegna e Sicilia) ed è incentrato su due (2) tematiche:

- **SPORT E STILI DI VITA SANI**
- **ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE**

A tal fine, il presente avviso mette a disposizione un ammontare complessivo di € **2.160.000,00** da destinare alle Province che verranno selezionate.

ART. 1 FINALITÀ

Finalità del presente avviso è selezionare **20 Province**, di seguito Soggetti Attuatori, che si propongano come capofila di un partenariato composto da Istituti Scolastici, ASD, ETS, Enti di formazione e altri soggetti di natura pubblica e privata, allo scopo costituito. Tali Province, capofila dei partenariati proposti, beneficeranno di un contributo finalizzato a sostenere gli interventi attuativi sul proprio territorio che comprendano:

- Attività sportive e promozione di stili di vita sani come strumenti di benessere psico-fisico, socializzazione e inclusione sociale;
- Azioni per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'educazione civica, l'impegno sociale e l'orientamento personale e professionale;
- Valorizzazione delle competenze digitali e dell'apprendimento delle discipline STEM, con particolare attenzione all'uso consapevole dei social network.

ART. 2 OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

Il Programma promosso da UPI si prefigge di:

- Incentivare l'inserimento sociale dei giovani attraverso i valori dello sport, come squadra e gruppo, per il benessere fisico, psichico e il rafforzamento delle competenze individuali;
- Promuovere lo sport come strumento di crescita psico-fisica e di inclusione sociale;
- Diffondere stili di vita sani;
- Combattere l'abbandono precoce delle attività sportive, riaccendendo nei giovani il piacere per lo sport, rafforzando motivazione, autoefficacia e resilienza;
- Creare reti territoriali tra Province, associazioni sportive, scuole e servizi giovanili per condividere esperienze e competenze;
- Promuovere lo sport come mezzo di inclusione per giovani con disabilità;
- Supportare le strutture interne delle Province nell'attivazione di partenariati e nella pianificazione di interventi diretti ai giovani;
- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'educazione civica, l'impegno sociale, l'orientamento personale e professionale per favorire l'occupazione giovanile;
- Valorizzare le competenze digitali e innovative e promuovere l'apprendimento delle discipline STEM, con particolare attenzione all'uso critico e consapevole dei social media.

Beneficiari

Giovani tra i 14 e i 35 anni, residenti nelle Province coinvolte nell'intervento.

LINEE DI INTERVENTO TEMATICHE

GAME UPI 2.0 prevede **due (2) linee tematiche** principali:

- **SPORT E STILI DI VITA SANI**
- **ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE**

Da un lato, quindi, l'UPI prosegue per l'annualità 2023, in linea con le attività svolte nell'ambito della precedente iniziativa GAME UPI finanziata con il FPG 2022, nel settore delle attività sportive, promuovendo progetti realizzati da Province in favore dei giovani diretti ad incoraggiare un maggiore esercizio della attività motoria con incremento del benessere fisico e come mezzo per eliminare barriere economiche, sociali e culturali tra i giovani, nell'ottica anche di contrastare fenomeni di disagio giovanile e favorire un contesto di maggior benessere psicologico e una società più inclusiva, equa e coesa.

Dall'altro, verranno finanziati progetti finalizzati al sostegno dell'orientamento personale e lavorativo, con particolare riguardo a: soggetti fragili, necessari di ri-orientamento a seguito di fallimento scolastico; eccellenze da indirizzare verso le materie STEM, con particolare riguardo alle studentesse; orientamento scolastico o lavorativo per gli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori.

Per quanto riguarda **la linea di intervento** sullo **SPORT E STILI DI VITA SANI** saranno sostenute azioni in favore dei giovani realizzate dalle Province attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive dilettantistiche, scuole ed enti di terzo settore che operano in contesti territoriali difficili e che utilizzano lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo, di inclusione sociale e di promozione di stili di vita sani e di contrasto ai disturbi alimentari.

Con l'obiettivo di promuovere sinergicamente progettualità di carattere sportivo e sociale a valere sui territori e sulle loro comunità, UPI favorirà in questa linea di intervento l'interazione con l'iniziativa nazionale **Spazi Civici di Comunità (Play District)** promossa dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con Sport e Salute, per sostenere e finanziare progetti di innovazione sociale centrati sulla pratica sportiva.

Per quanto attiene **la linea relativa all'ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE**, le Province promuoveranno, in accordo con le istituzioni scolastiche, attività ed eventi nei quali i giovani studenti saranno guidati in percorsi di orientamento o ri-orientamento, quindi sia nell'ambito di un ciclo scolastico, sia al termine del percorso scolastico in vista dell'inserimento nel mondo universitario o professionale.

In questo ambito UPI promuoverà una sinergia con il **Progetto RETE**, promosso dal Ministro per lo Sport e i Giovani attraverso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, in collaborazione con Invitalia, incaricata di creare e gestire 12 Hub territoriali pilota.

SPORT E STILI DI VITA SANI

Si intende promuovere la pratica sportiva come strumento concreto di integrazione diretto a contrastare gli elementi che vincolano la partecipazione sociale dei giovani nella società e nella comunità di appartenenza. Il modello nazionale che verrà sperimentato dalle Province considera la pratica sportiva un elemento di partecipazione attiva dei giovani all'interno della comunità, favorendo il rafforzamento delle competenze dei singoli e il potenziamento delle comunità.

Lo sport, quindi, viene considerato un veicolo di socializzazione e quindi di reintegrazione sociale, in grado di promuovere la partecipazione attiva al gruppo, alla squadra e alla comunità. Tale processo identifica il valore sportivo come strumento concreto di acquisizione di life skills incidendo sull'inserimento sociale dei giovani e sul loro coinvolgimento nella società. Lo sport deve essere, altresì, lo strumento con cui promuovere stili di vita sani, contrastando i disturbi del comportamento alimentare (DCA).

ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE

Si intende intervenire nel settore dell'orientamento personale e professionale dei giovani mirando a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Gli interventi, progettati in stretto raccordo con i fabbisogni e le esigenze dei destinatari, dovranno mirare a favorire il successo formativo di giovani di età compresa tra 14 e 35 anni, prevedendo

attività calibrate in base alle specifiche caratteristiche delle fasce di età. La dispersione scolastica deve, purtroppo, essere considerata ormai un dato strutturale del sistema di istruzione e formazione, e come tale chiede di essere affrontata. La prevenzione deve partire da lontano e chiama in causa, in primis, la scuola e le famiglie, ma porta con sé, intrinsecamente, la necessità di una stretta collaborazione e sinergia con il territorio, l'insieme delle sue istituzioni e delle sue risorse educative.

Caratteristiche delle proposte progettuali

Le proposte saranno valutate in base a criteri quali: fenomeni di disagio/dispersione/povertà educativa, capacità di risposta ai bisogni sociali, e l'esperienza pregressa nella gestione di interventi analoghi (su tale aspetto si cercherà di dare spazio sia a chi ha già gestito progetti, sia a chi non è stato finanziato con le precedenti iniziative promosse da UPI in materia di politiche giovanili).

Capofila delle proposte saranno le Province italiane che dovranno avvalersi di partenariati composti da soggetti di natura pubblica e privata ai fini dell'attuazione dei progetti.

Le Province beneficeranno di un contributo finalizzato a sostenere gli interventi attuativi sul proprio territorio incentrati su:

A. lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo ed inclusione sociale;

B. l'orientamento personale e professionale.

Nella proposta occorre selezionare **1 sola della due tematiche previste e devono essere specificati gli ambiti di intervento in cui si andrà ad intervenire.**

Le candidature idonee e coerenti saranno ammesse al finanziamento e accompagnate in corso d'opera per favorire le condizioni di successo.

I progetti dovranno avere una durata di almeno 12 mesi.

ART. 3 - RUOLI E FUNZIONI

RUOLO DI UPI NAZIONALE

UPI sarà responsabile di:

- Organizzare un webinar di presentazione dell'Avviso rivolto alle Province;
- Pubblicare l'Avviso pubblico;
- Selezionare le proposte tramite una Commissione di valutazione;
- Attivare una Cabina di Regia a supporto delle iniziative provinciali;
- Garantire il coordinamento istituzionale e il monitoraggio;
- Facilitare l'integrazione tra le azioni nazionali e le politiche di settore: nello specifico UPI promuoverà a livello nazionale, presso tutto il sistema delle Province, sia

l'iniziativa nazionale **Spazi Civici di Comunità (Play District)**, sia il **Progetto RETE**, promossi dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Assicurare la rendicontazione e reportistica tecnica intermedia e finale;
- Coordinare la comunicazione del programma a livello nazionale, realizzandone l'identità grafica, un sito web dedicato e un video promozionale;
- Fornire un servizio di assistenza tecnica tramite una casella e-mail dedicata;
- Redigere le linee guida tecniche e finanziarie;
- Organizzare l'evento finale del programma.

Prima della pubblicazione dell'Avviso, UPI ha organizzato in data 29 ottobre 2024 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 un webinar diretto a fornire al sistema delle Province chiare indicazioni in merito al bando e alle 2 Linee di intervento. Il seminario avrà soprattutto l'obiettivo di allineare tutti i territori al Programma di carattere nazionale con illustrazione dell'iniziativa da parte di UPI e approfondimenti sui temi indicati, nonché di raccogliere input dalle Province. Saranno, inoltre, fornite delle Linee Guida alle Province per guidarle nell'implementazione delle iniziative territoriali.

RUOLO DELLE PROVINCE SELEZIONATE

Le Province selezionate dovranno:

- Predisporre la proposta progettuale e rispondere all'Avviso;
- Strutturare e gestire il partenariato;
- Realizzare iniziative di animazione territoriale per coinvolgere i giovani;
- Coordinare le attività sul territorio in collaborazione con i partner coinvolti;
- Monitorare costantemente il progetto, assicurando il coinvolgimento dei giovani;
- Disseminare i risultati dell'esperienza, promuovendo il protagonismo giovanile;
- Rendicontare le spese e certificare i costi sostenuti ad UPI nazionale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE

LINEA DI INTERVENTO SPORT E STILI DI VITA SANI

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere l'inserimento sociale dei giovani attraverso i valori dello sport;
- Promuovere lo sport come strumento di crescita psico-fisica e inclusione sociale;
- Diffondere stili di vita sani e contrastare i disturbi alimentari;
- Combattere l'abbandono precoce dello sport, incrementando la motivazione e la resilienza dei giovani;
- Creare reti territoriali per condividere esperienze e competenze legate allo sport;
- Promuovere il ruolo dell'attività fisica per il benessere individuale e sociale.

RISULTATI ATTESI

- Sperimentare nuovi modelli educativi attraverso lo sport, sostenendo l'autogestione e il protagonismo giovanile;
- Aumentare la partecipazione attiva dei giovani nelle comunità locali;
- Promuovere lo scambio intergenerazionale tramite lo sport e la diffusione di stili di vita sani;
- Stimolare il desiderio di partecipazione dei giovani.

BENEFICIARI

Giovani tra i 14 e i 35 anni, residenti nelle Province coinvolte nell'intervento.

AMBITI DI INTERVENTO

Gli ambiti di intervento sono due (2):

- 1. SPORT**
- 2. PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI (IN RETE CON GLI ISTITUTI ALBERGHIERI)**

È possibile realizzare attività su uno o su entrambi gli ambiti.

1. SPORT

Questo ambito mira a promuovere l'attività sportiva a livello provinciale, riconoscendo lo sport come strumento fondamentale per la salute, la longevità, il benessere fisico e psicologico. Lo sport è anche un potente motore di inclusione sociale, un mezzo per l'integrazione delle minoranze e dei gruppi a rischio di emarginazione sociale, e una risorsa per prevenire il disagio sociale e psicofisico, contribuendo alla formazione della persona. Le Province dovranno organizzare manifestazioni sportive, eventi pubblici e attività di sensibilizzazione sul valore dello sport; laboratori interculturali per giovani italiani e stranieri che utilizzino lo sport e i giochi motori per promuovere l'integrazione; azioni di animazione territoriale e di aggregazione sociale; iniziative che favoriscano l'innovazione sociale e l'interdisciplinarietà, con un focus sulla trasversalità delle forme e dei linguaggi dello sport come pratica culturale ed educativa. Inoltre, saranno promosse attività di socializzazione e aggregazione, con un'attenzione particolare al rafforzamento dello scambio intergenerazionale.

Attività possibili (lista indicativa, non esaustiva):

- Eventi e manifestazioni sportive;
- Laboratori sportivi per giovani, normodotati e con disabilità;
- Laboratori psico-sociali basati sull'attività motoria;
- Eventi di sport "sociale", che reinterpretano sport tradizionali (es. calcio, basket, pallavolo) affiancando alla competizione l'attenzione alla cura;
- Pratiche sportive innovative (es. plogging);
- Attività sportive non tradizionali per favorire la partecipazione della popolazione migrante;
- Laboratori intergenerazionali, in cui i giovani insegnano agli anziani pratiche sportive salutari;
- Laboratori di cortometraggio, per raccontare lo sport dal punto di vista dei ragazzi, e di cartoni animati per trasmettere le regole dello sport;
- Manifestazioni per incentivare la partecipazione della comunità;
- Eventi sull'inclusione sociale e sulla lotta al razzismo attraverso lo sport;
- Eventi pubblici di sensibilizzazione sull'inclusione sociale (reading letterari, performance, concerti, la notte bianca dello sport, ecc.).

2. PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI

Questo ambito si propone di promuovere la salute attraverso la sensibilizzazione a uno stile di vita sano, che integri sport e una corretta alimentazione. I destinatari principali sono gli studenti degli Istituti Alberghieri e/o degli Istituti di Istruzione Superiore con indirizzi affini, individuati dalle Province coinvolte. Verranno introdotti nel curriculum scolastico moduli di approfondimento tematico e laboratori pratici volti a promuovere scelte di vita più salutari e

consapevoli, con un'attenzione particolare al legame tra alimentazione e pratica regolare dell'attività fisica, per il benessere psicofisico individuale.

Attività possibili (lista indicativa, non esaustiva):

- Laboratori tematici per gli studenti degli istituti alberghieri e simili;
- Attività di educazione tra pari in contesti scolastici ed extrascolastici, per approfondire il legame tra cibo, movimento e corporeità;
- Laboratori esperienziali nelle attività di Cucina e Bar, incentrati su Alimentazione e Benessere Psicofisico, con particolare attenzione al contrasto dei disordini alimentari;
- Policy scolastiche: adozione di raccomandazioni formative condivise da docenti, studenti, famiglie e personale scolastico, per promuovere stili di vita sani;
- Contest "GAME CHEF": una gara di cucina tra studenti, aperta alla comunità locale, per sensibilizzare sull'importanza di una sana alimentazione, della pratica quotidiana dell'attività fisica, del rispetto per l'ambiente e della cittadinanza attiva. Gli studenti, guidati da esperti e valutati da giudici, cucineranno ricette da loro ideate, raccontando il ricordo che ha ispirato la loro creazione.

Per entrambi gli ambiti sarà attribuito un punteggio maggiore ai progetti in grado di attivare sinergie di partenariato con le ASD/SSD Capofila ammesse al finanziamento dell'iniziativa nazionale **Spazi Civici di Comunità (Play District)** promossa dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con Sport e Salute (<https://www.sportesalute.eu/spazicivici.html>).

Nello specifico, otterranno un punteggio aggiuntivo di 5 punti i progetti che diano continuità ai contenuti e alla logica sottesa agli spazi civici e che includano nel partenariato una delle Associazioni o Società Dilettantistiche Capofila dell'iniziativa **Spazi Civici di Comunità (Play District)** incluse **nell'elenco allegato (Slide distribuzione dei 113 progetti di Spazi Civici nelle 52 Province)** al presente Avviso. Si precisa che le iniziative del progetto Play District che si intende valorizzare sono quelle già concluse o in via di conclusione. Sono state, pertanto, omesse dall'elenco le iniziative appena avviate nell'ottica di evitare il doppio finanziamento. I contatti dei referenti dei progetti Play District in elenco sono disponibili su richiesta tramite l'assistenza tecnica di UPI.

LINEA DI INTERVENTO ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire l'orientamento e il ri-orientamento dei giovani;
- Prevenire la dispersione scolastica;
- Offrire supporto individuale a giovani che abbandonano la scuola o sono a rischio di abbandono;
- Far acquisire ai giovani competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Sostenere la creatività, l'innovazione e il talento dei giovani, per garantire loro opportunità di sviluppo personale e sociale;
- Promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella società e migliorarne l'occupabilità.

È essenziale coinvolgere attivamente i giovani fin dalla fase di progettazione, con iniziative di progettazione partecipata.

RISULTATI ATTESI:

- Sperimentare un approccio educativo che promuova l'autogestione e il protagonismo dei giovani nelle province italiane;
- Aumentare la partecipazione attiva e l'integrazione dei giovani nelle comunità locali;
- Stimolare il desiderio di partecipazione e azione dei giovani.

BENEFICIARI:

Giovani tra i 14 e i 35 anni, residenti nelle Province coinvolte.

AMBITI DI INTERVENTO:

Gli ambiti di intervento sono tre (3):

- 1. Orientamento personale – Riorientamento**
- 2. Orientamento alle discipline STEM**
- 3. Orientamento lavorativo e universitario**

È possibile realizzare attività su uno o su più ambiti.

1. ORIENTAMENTO PERSONALE – RIORIENTAMENTO

Questo ambito mira a supportare i giovani nel prendere decisioni consapevoli e nel gestire responsabilmente le conseguenze delle loro scelte. L'orientamento personale è fondamentale per l'autorealizzazione, aiutando i ragazzi a definire i propri obiettivi in tutti gli ambiti della vita e a superare le sfide, imparando dagli errori e raggiungendo i propri traguardi.

Attività possibili (lista indicativa, non esaustiva):

- Rilevazione dei bisogni di riorientamento, con il supporto delle scuole;
- Laboratori tematici educativi e di orientamento per studenti e insegnanti;
- Attività che incentivano la creatività, l'innovazione e il talento dei giovani, promuovendo la loro partecipazione attiva e migliorandone l'occupabilità;
- Policy scolastiche: adozione di raccomandazioni formative per rendere l'educazione e l'orientamento personale più coinvolgenti ed efficaci;
- Organizzazione di giornate di Orientamento e Riorientamento;
- Interventi informativi e formativi per prevenire la dispersione scolastica;
- Percorsi di orientamento e supporto individuale per giovani a rischio di abbandono scolastico, per favorire il successo personale e formativo;
- Attuazione di servizi socio-pedagogici nelle scuole o in spazi accessibili ai giovani.

Questi interventi mirano a promuovere l'empowerment personale, superando la semplice scelta di un percorso scolastico o lavorativo, e ponendo al centro la conoscenza di sé e della comunità di appartenenza. I progetti potranno includere percorsi formativi individualizzati e attività congiunte "dentro e fuori la scuola", combinando contesti formali, informali e non formali.

2. ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM

Questo ambito mira a integrare nel programma educativo delle scuole iniziative mirate a potenziare le competenze STEM, attraverso metodologie didattiche innovative basate sull'Intelligenza Artificiale Generativa. In Italia, esiste ancora una netta separazione tra materie scientifiche e umanistiche, che contribuisce a una bassa percentuale di laureati in discipline STEM, aggravando il gender gap e limitando le competenze digitali e pratiche dei giovani. Promuovere le discipline STEM offre opportunità straordinarie per lo sviluppo personale e professionale, contribuendo a creare una società più equa e inclusiva.

Attività possibili (lista indicativa, non esaustiva):

- Rilevazione dei bisogni di orientamento verso le discipline STEM, con il supporto delle scuole;
- Apprendimento esperienziale tramite attività pratiche e laboratoriali, per favorire l'apprendimento delle STEM in modo collaborativo e centrato sugli studenti;

- Laboratori tematici sull'utilizzo della realtà virtuale e dell'intelligenza artificiale generativa per scopi educativi e orientativi;
- Organizzazione di giornate di Orientamento verso le discipline STEM;
- Alfabetizzazione digitale, soprattutto per i giovani tra 20 e 35 anni;
- Rafforzamento delle competenze digitali e promozione dell'apprendimento delle discipline STEM, in particolare per i giovani tra 14 e 20 anni.

3. ORIENTAMENTO LAVORATIVO E UNIVERSITARIO

Questo ambito si propone di promuovere percorsi di crescita e sviluppo personale volti a migliorare la consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie capacità, competenze e inclinazioni. Attraverso il supporto di professionisti qualificati (orientatori, coach e counselor), gli studenti saranno guidati in un processo di auto-conoscenza che li aiuterà a comprendere meglio le proprie abilità e soft skills. Questo processo di scoperta personale e professionale consentirà agli studenti delle scuole superiori di scegliere con maggiore consapevolezza il percorso universitario più adatto alle loro caratteristiche, e agli studenti universitari di identificare le carriere più coerenti con le loro predisposizioni.

Si prevede l'implementazione di strumenti come assesment delle competenze soft, test attitudinali e psicometrici, per fornire agli studenti un quadro chiaro delle proprie capacità e aree di miglioramento. Questi strumenti, uniti a momenti di condivisione e riflessione, permetteranno agli studenti di delineare un percorso di sviluppo personale e professionale mirato.

Attività possibili (lista indicativa, non esaustiva):

- Rilevazione dei bisogni di orientamento universitario e lavorativo;
- Laboratori tematici per l'orientamento rivolti a studenti delle scuole superiori e universitari;
- Attività di consulenza orientativa e supporto nell'accompagnamento alla scelta del percorso universitario o professionale;
- Organizzazione di giornate di orientamento lavorativo e universitario;
- Attività di supporto all'inserimento lavorativo, favorendo la creazione di reti e collaborazioni con stakeholder locali.

Per tutti e tre gli ambiti di intervento le iniziative finanziate dovranno necessariamente prevedere attività di valorizzazione/divulgazione/diffusione del **Progetto RETE** (www.rete.giovani2030.it), promosso dal Ministro per lo Sport e i Giovani attraverso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, in collaborazione con Invitalia.

Nello specifico, le proposte dovranno prevedere, nell'ambito delle attività e eventi di comunicazione e disseminazione da organizzare sui propri territori, delle occasioni dedicate a promuovere, comunicare e creare dei momenti di riconoscibilità del Progetto RETE. Tali

attività dovranno essere chiaramente identificabili e riportate nella relazione tecnica dovuta ad UPI, ai fini della valutazione e del riconoscimento del contributo finanziario.

ART.4- PERSONALE

Le attività dovranno essere svolte da personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Si richiede, a ciascuna provincia coinvolta e in seguito selezionata, di coinvolgere almeno 2 risorse umane, interne all'amministrazione provinciale, per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento.

ART.5- DURATA

I progetti dovranno avere una durata di 12 mesi.

ART.6- QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Contributo e budget dell'intervento

Ciascuna Provincia riceverà da UPI il **contributo** stabilito in **€ 108.000,00**. Pertanto, il medesimo non potrà essere né inferiore né superiore al suddetto importo.

Il budget totale del progetto deve essere composto dal suddetto contributo UPI e in aggiunta dalla quota di cofinanziamento, che deve essere pari ad almeno il 20% del budget totale.

Il budget totale stimato da ciascuna delle 20 Province dovrà essere allocato come segue:

- MACROFASE 1 (Gestione, rendicontazione e monitoraggio): 35% del budget totale;
- MACROFASE 2 (Comunicazione e Disseminazione dei risultati): 25% del budget totale;
- MACROFASI DI IMPLEMENTAZIONE 3, 4 e 5: 50% del budget totale.

Cofinanziamento

Nella redazione della proposta economica deve essere prevista una quota di **cofinanziamento** a titolo di compartecipazione all'intervento, per un importo almeno pari al **20% del costo totale del Progetto**. La quota di cofinanziamento può essere apportata in risorse economiche (con qualsiasi tipo di voce di spesa che compone il piano finanziario: personale dipendente e assimilato; viaggi e soggiorni; servizi e consulenze esterne; costi di

progetto per i beneficiari; altri costi diretti; spese generali) o in valorizzazione. Quest'ultima è intesa come valore economico corrispondente alla stima della spesa del personale volontario. La valorizzazione del costo del volontario è effettuata attraverso l'utilizzo delle unità di costo standard (€ 131,00 per giornata/€ 16,37 per ora) e documentabile attraverso time sheet riepilogativi delle ore svolte da ogni volontario per il Progetto. L'attività del personale volontario non potrà essere retribuita.

Al cofinanziamento possono partecipare:

gli **Sponsor**, che non gestiscono quote di budget né ricevono quote di contributo, ma partecipano al Progetto esclusivamente con risorse finanziarie;

gli **Associati**, che non ricevono quote di contributo, ma possono gestire quote di budget partecipando al cofinanziamento con spese del proprio personale dipendente oppure con le spese generali oppure in valorizzazione.

Ogni partner di progetto deve apportare una quota di cofinanziamento anche minima.

La Provincia capofila deve verificare che ogni partner abbia allocato nel piano finanziario di progetto la propria quota di cofinanziamento.

ART.7- SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso esclusivamente le Province delle Regioni a Statuto ordinario e quelle delle Regioni a Statuto Speciale Sardegna e Sicilia, in forma di 'partenariato', ovvero insieme ad altri enti di natura pubblica o privata, che cogestiranno le attività progettuali in maniera congiunta e con la massima collaborazione. **Tale partenariato deve essere costituito da un minimo di 5 a un massimo di 9 Partner, (escluso il Capofila).**

Possono essere Partner i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro che abbiano sede in Italia e svolgano o abbiano svolto almeno parte della loro attività a favore dei giovani con finalità sociali o civiche o di solidarietà come ad esempio (la lista non è esaustiva):

-enti/associazioni senza scopo di lucro, imprese sociali, Associazioni Sportive Dilettantistiche, Società Sportive Dilettantistiche, Fondazioni, Onlus ed organizzazioni non governative, cooperative ed altri enti con finalità mutualistiche

-enti locali

-amministrazioni provinciali

-istituti scolastici

- università

- enti di formazione

Oltre ai partner, possono essere **associati** al progetto altri enti (ad esempio Comuni) che non gestiranno direttamente le attività, né riceveranno quote di contributo. Tuttavia, gli associati possono decidere di partecipare al cofinanziamento. In questo caso, ciò avverrà esclusivamente con spese del proprio personale o con spese generali o in valorizzazione.

È consigliato l'inserimento nel partenariato **dell'UPI regionale** per una quota massima del 20% del costo totale di progetto. Qualora una stessa UPI regionale collaborasse con più Province su progetti diversi finanziati, la sua quota passerebbe ad un massimo del 10% del costo totale di progetto per ciascuna collaborazione.

Per l'ambito di intervento 2 (Promozione di stili di vita sani) della tematica 1 (SPORT E PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI) è obbligatoria la presenza degli istituti alberghieri o, qualora non presenti sul territorio, degli Istituti di Istruzione Superiore con indirizzo analogo, almeno 1 per Provincia¹.

Si precisa che l'ente capofila (Provincia) è responsabile per l'intero partenariato, della presentazione della domanda, della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con UPI nazionale per tutto il partenariato. Ciascun partner coinvolto non potrà aderire a più candidature, pena l'ammissibilità delle proposte.

ART.8- MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 13/12/2024** esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: progetti.upi@messaggipec.it.

I progetti devono essere composti dai seguenti documenti:

- **FORMULARIO**
- **ALLEGATO A Dichiarazione – solo per capofila**
- **ALLEGATO B Identificazione finanziaria/bancaria – solo per capofila**
- **ALLEGATO C Identificazione legale – solo per Partner privati e Sponsor**
- **SCHEDE FINANZIARIE**

Non saranno prese in considerazione i progetti trasmessi con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

¹ Le Province possono inserire nel partenariato, sia gli Istituti di Istruzione Superiore (IIS), sia gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), purché con indirizzo analogo agli Alberghieri.

Richieste di chiarimenti in merito ai contenuti dell'avviso possono essere inviate alla casella di posta elettronica gameupi@upinet.it fino al quarto giorno antecedente il termine di presentazione delle domande. Le risposte saranno pubblicate tramite FAQ entro il secondo giorno antecedente il termine di presentazione delle domande.

Il presente avviso è reperibile sul sito www.provinceditalia.it nella sezione Bandi e avvisi – contributi e seguendo le istruzioni pubblicate nella pagina web dedicata al presente avviso.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del di UPI nazionale.

ART.9- PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI– FASE A

Criteri di ammissibilità delle candidature

Saranno considerate ammissibili solo le candidature che rispettino tutte le seguenti condizioni:

- a) siano state inviate ad UPI nazionale, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo progetti.upi@messaggipec.it, entro e non oltre le ore 14.00 del 13/12/2024;
- b) siano presentati da partnership costituite da un minimo di cinque soggetti, massimo nove, con capofila le Province delle Regioni a Statuto ordinario e quelle delle Regioni a Statuto Speciale Sardegna e Sicilia, in forma di 'partenariato', ovvero insieme ad altri enti di natura pubblica o privata (senza scopo di lucro);
- c) sia prevista, per l'ambito di intervento 2 (Promozione di stili di vita sani) della tematica 1 (SPORT E PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI), la presenza degli istituti alberghieri o, qualora non presenti sul territorio, degli Istituti di Istruzione Superiore con indirizzo analogo, almeno 1 per Provincia.
- d) prevedano un cofinanziamento del 20% delle risorse assegnate;
- e) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nell'art.2;
- f) prevedano una durata complessiva del progetto di 12 mesi.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata da una Commissione Tecnica appositamente costituita sulla base dei seguenti criteri e punteggi, qui di seguito riportati:

LINEA DI INTERVENTO SPORT E STILI DI VITA SANI

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Esperienze maturate nella gestione delle seguenti tipologie di attività: a. Attività che prevedono una forte partecipazione e protagonismo dei giovani b. Attività di animazione territoriale e organizzazione di eventi diffusi c. Gestione e amministrazione di progetti finanziati e complessi d. Esperienza nella gestione di progetti socioeducativi, con particolare attenzione alla valorizzazione dello sport	15
II -PROPOSTA PROGETTUALE	
1 - PROGETTAZIONE E <i>GOVERNANCE</i> Adeguatezza e coerenza delle strategie e strumenti proposti rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. modalità di coordinamento con UPI nazionale b. coinvolgimento di associazioni sportive c. modalità di aggancio dei giovani	30
2 - ANIMAZIONE TERRITORIALE E PROMOZIONE DEL PROGETTO Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e tipologie di attività proposte rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. animazione territoriale nei confronti dei destinatari b. comunicazione per la promozione del progetto nei confronti dei destinatari	20
III- PARTENARIATO	
a. Competenza ed esperienza del partenariato nei settori di intervento proposti nel progetto b. Radicamento territoriale, eterogeneità e credibilità dei soggetti del partenariato c. Presenza di almeno un istituto scolastico ad indirizzo alberghiero o ITS nel partenariato	20
d. Presenza di UPI Regionale per lo svolgimento di attività di disseminazione e diffusione	10²
e. Presenza nel partenariato di una delle ASD/SSD Capofila ammesse al finanziamento del Progetto "Spazi Civici di Comunità (Play District) incluse nell'elenco allegato all'Avviso.	5
MAX PUNTI	100

LINEA DI INTERVENTO ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Esperienze maturate nella gestione delle seguenti tipologie di attività: f. Attività che prevedono una forte partecipazione e protagonismo dei giovani g. Attività di animazione territoriale e organizzazione di eventi diffusi h. Gestione e amministrazione di progetti finanziati e complessi i. Esperienza nella gestione di progetti socioeducativi, con particolare all'orientamento personale e professionale	15
II -PROPOSTA PROGETTUALE	
1 - PROGETTAZIONE E <i>GOVERNANCE</i> Adeguatezza e coerenza delle strategie e strumenti proposti rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a:	30

² In assenza di UPI regionale, il punteggio è attribuito alla presenza di un'altra Provincia della Regione.

d. modalità di coordinamento con UPI nazionale e. coinvolgimento di enti di formazione sul territorio f. modalità di aggancio dei giovani	
2 - ANIMAZIONE TERRITORIALE E PROMOZIONE DEL PROGETTO Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e tipologie di attività proposte rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: c. animazione territoriale nei confronti dei destinatari d. comunicazione per la promozione del progetto nei confronti dei destinatari	25
III- PARTENARIATO	
a. Competenza ed esperienza del partenariato nei settori di intervento proposti nel progetto b. Radicamento territoriale, eterogeneità e credibilità dei soggetti del partenariato	20
c. Presenza di UPI Regionale per lo svolgimento di attività di disseminazione e diffusione ³	10
MAX PUNTI	100

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Saranno ammesse al finanziamento le 20 candidature che avranno raggiunto il punteggio più alto.

ART.10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, sono trattati da UPI nazionale in qualità di Titolari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la

³ In assenza di UPI regionale, il punteggio è attribuito alla presenza di un'altra Provincia della Regione.

rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali di UPI nazionale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: marco.pucci@upinet.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma

ART.11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento (RdP) è il Dott. Marco PUCCI.

ART.12 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA DI UPI

Per ogni chiarimento o informazione aggiuntiva rispetto all'Avviso e agli allegati da produrre è possibile contattare le seguenti referenti:

QUESITI TECNICI

Dott.ssa Laura LENTINI, gameupi@upinet.it, Cell. 338/2045518

QUESITI AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Doriana LEPORE, gameupi@upinet.it, Cell. 338/4881781

ART.13 – ALLEGATI

Si allegano al presente Avviso i seguenti Allegati:

- **FORMULARIO**
- **ALLEGATO A Dichiarazione – solo per capofila**
- **ALLEGATO B Identificazione finanziaria/bancaria – solo per capofila**
- **ALLEGATO C Identificazione legale – solo per Partner privati e Sponsor**
- **SCHEDE FINANZIARIE**
- **LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE FINANZIARIE**
- **SLIDES RIASSUNTIVE DELL'INIZIATIVA GAME UPI 2.0**
- **SLIDES DISTRIBUZIONE DEI 113 PROGETTI DI SPAZI CIVICI NELLE 52 PROVINCE**